

Il palazzetto a bocca aperta per lo show degli Harlem Globetrotters

Pubblicato: Venerdì 2 Maggio 2014



Contro le leggi della fisica e nonostante una diffusione del basket ormai planetaria, **gli Harlem Globetrotters continuano a stupire, incantare e divertire**. Una piccola magia che si ripete da oltre 80 anni e che è tornata a compiersi a Varese, quattro anni dopo l'ultima esibizione al PalaWhirlpool (*foto di Mattia Ozbot*).

Questa volta sono giunte **almeno 2.500 persone** a godersi uno spettacolo ad alto tasso di basket, fornito da gente come il funambolo del tiro e del palleggio "Firefly" Fisher, o dallo spettacolare "Flip" White, capace di arrampicarsi sul canestro e da lì schiacciare o stoppare i tiri. Giocatori con un passato universitario di buon livello, che hanno **lasciato l'agonismo per portare il "verbo" dello spettacolo cestistico** in giro per il mondo con forme divertenti che spesso lasciano a bocca aperta. Dall'altra parte i soliti, sfortunati e brutti rivali, i Washington Generals, presi in giro dagli Harlem e battuti un'altra volta, come sempre accade dal 1971 quando vinsero a sorpresa una partita.



Ma ovviamente il risultato (119-115 per la cronaca, con punteggi assegnati anche con "sfide" particolari) non conta, anche perché il match è regolarmente falsato da interruzioni, gag, sfide di abilità, gavettoni, discesa in campo di ospiti. Tra questi spiccano i bambini: da Chiara che contende la palla a **"Stretch" Middleton, 221 di altezza**, a Luca che prova a segnare da tre punti e altri ancora. E nel finale, ad alzare di un altro gradino la scala della difficoltà, ecco una schiacciata spaventosa di "Hot Shot": **rotazione a 360 gradi con palla fatta passare in volo sotto le gambe** prima di affondare il pallone nel canestro. Roba tanto difficile da spiegare quanto da mettere in pratica.

Insomma, una serata che vale la pena vivere almeno una volta, e che i più piccoli non dimenticheranno mai. Anzi, una volta a casa, proveranno a imitare le magie degli Harlem e magari, da lì in poi, si contagheranno con il virus del basket. Che poi è lo scopo ultimo dei "Giramondo", la squadra più pazza che ci sia.

FOTOGALLERY in collaborazione con Supportersmagazine

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it